

INDUSTRIAL THERAPY #4

ESCAPE VELOCITY

Un progetto di:

FAC

Partnership:



Con il sostegno di:



COLLETTIVO FAC

Il collettivo FAC, composta da Caterina Quarta, Alice Caracciolo e Giuseppe Amedeo Arnesano, si propone come realtà attiva nel settore di: allestimenti, curatela, progettazione e organizzazione di mostre ed eventi culturali. Il collettivo, costituitosi a settembre del 2018, cura il programma di residenze d'artista Industrial Therapy attivo nella zona industriale di Lecce da tre anni ricercando e individuando degli ambiti tematici urbani sui quali artisti, selezionati attraverso una call e ospiti in residenza presso Kolor b&b, si esprimono mediante la realizzazione di opere d'arte site specific.

PROGETTO INDUSTRIAL THERAPY - RESIDENZA D'ARTISTA

Industrial Therapy è un programma di residenza il cui obiettivo è quello di costruire/restituire alla zona industriale di Lecce un'immagine collettiva attraverso l'arte e le sue espressioni nate dalla sensibilità e dalle percezioni degli artisti ospitati annualmente. Le opere prodotte vogliono stimolare nei fruitori dell'area una reazione che sia un sentimento di riappropriazione dello spazio che vivono quotidianamente e di riconoscimento di una sua identità.

Esistono luoghi all'interno di città che, pur essendone parte integrante e produttiva, sono relegati a spazio di attraversamento. Luoghi nei quali è difficile orientarsi e di cui i cittadini non hanno una immagine collettiva. Luoghi abitati da microcosmi indipendenti (le aziende) che insistono in uno spazio organizzato da progettazioni comunali ad aree produttive che r-esistono come oasi in un deserto. Zone industriali di città piccole, cartograficamente attaccate alla città stessa, che però per la loro conformazione perdono la connotazione di dimensione umana; spazi che diventano cesure.

È possibile attraverso l'arte, in tutte le sue manifestazioni, trasformare uno spazio urbano diventando essa stessa il metodo attraverso il quale indagarne la dimensione spaziale, le potenzialità, le mancanze e con il tempo un metodo di restituzione di una immagine collettiva e di un'identità?

La domanda da cui siamo partiti ci ha spinto a concretizzare la nostra ricerca in sperimentazioni che partendo dalle continue riflessioni sul tema si sono trasformate in appunti, momenti collettivi con enti pubblici e aziende, e residenze artistiche che costituiscono sia indagine-tracce delle trasformazioni in divenire che progetti futuri di riattivazione.

Un progetto di:

FAC

Partnership:



Con il sostegno di:



IT#4 - ESCAPE VELOCITY

"In uno spazio pubblico si è presenti in modo anonimo e coloro che vi si trovano sono estranei l'un l'altro. Gli spazi pubblici sono i luoghi dove gli estranei si incontrano, in qualche modo condensano i tratti distintivi della vita urbana e tutto ciò che la distingue dalle altre forme di umana convivenza. In essi la vita in società raggiunge la sua massima espressione. È proprio per queste caratteristiche contraddittorie che gli spazi pubblici sono dei luoghi dove si sfidano attrazioni e repulsioni". (Zygmunt Bauman)

FAC quest'anno invita a ragionare su lentezza, relazione e cura, immaginando un'opera che permetta di vivere lo spazio in un'accezione più umana, slegata dalla natura esclusivamente produttiva del luogo. Un'opera che ponga l'uomo e le interconnessioni personali come perno gravitazionale del movimento che si genera nella zona industriale.

L'obiettivo è sviluppare un'operazione che, per un frangente temporale, cambi l'approccio che si ha verso questo luogo da quantitativo, ossia legato a una funzione di utilità, a qualitativo cioè legato alle sensazioni che suscita la forma dei luoghi e le relazioni umane che si possono generare.

Attraverso l'opera chiediamo di non considerare il territorio come un groviglio di interessi produttivi, ma come uno spazio dove sia possibile una dimensione umana.

Attraverso la lentezza si evoca una attenzione alle pratiche dell'abitare e del lavoro, alla vita quotidiana rispetto ai grandi aggregati delle analisi socio-economiche ed urbanistiche. Lentezza significa cambiare attitudine al nostro sguardo, avere un approccio critico e consapevole verso lo spazio che abitiamo, che si discosta da una lettura veloce del flusso di immagini geografiche, urbanistiche solciologiche dell'attraversamento rapido di un'area produttiva. Lentezza come tentativo di creazione di uno spazio "locale" e di "contatto" che si contrapponga allo stato di fatto.

Un progetto di:

FAC

Partnership:



Con il sostegno di:



LA RESIDENZA

La residenza si svolgerà a Lecce, presso Kolorb&b, e avrà durata complessiva di 10 giorni dal 10/10/2019 al 20/10/2019 durante i quali l'artista avrà a disposizione per la realizzazione del progetto:

- > Alloggio, colazione e pranzo presso Kolorb&b, via Marcello Chiatante (ZI), Lecce
- > Diaria pari a 200,00€
- > Spese di viaggio a/r da Lecce fino a un massimo di 100,00€
- > Trasporto da stazione ferroviaria di Lecce/aeroporto di Brindisi a Kolorb&b
- > Bicicletta per spostamenti in città
- > Uno spazio-studio
- > Un pacchetto di benvenuto con informazioni sul territorio

Sono esclusi:

- visti
- assicurazione di viaggio
- spese di spedizione
- altre spese personali



Kolorb&b si trova al confine tra la città di Lecce e la sua zona industriale. Distante solo pochi minuti in macchina dal centro storico nel corso degli anni ha visto inglobare la sua area in un tessuto stradale sempre più fitto fino a vedersi letteralmente scavalcare dall'anello tangenziale della città.

All'interno della villa si scopre un panorama molto diverso dallo spazio circostante.

>www.kolorbeb.com

>www.facebook.com/kolorbnb/

Un progetto di:

FAC

Partnership:



Kolor b&b - Via Chiatante ZI Lecce



Con il sostegno di:



PRESENTAZIONE PROGETTO

Il progetto immaginato dovrà essere proposto via mail allegando:

- > CV e portfolio ed eventuali link a siti web/canali di riferimento, in formato PDF
- > un abstract di max 1000 caratteri, che delinea l'idea di progetto che si vorrebbe realizzare, in formato PDF
- > una scheda tecnica in cui siano indicate le modalità di realizzazione dell'opera, i materiali e i tempi ipotizzati, un'idea di restituzione fisica della stessa, in formato PDF
- > una o più immagini, fino a un massimo di 5, in formato JPEG, utili alla comprensione del progetto, quali bozzetti, fotoricostruzioni, disegni, riferimenti etc.
- > ricevuta del bonifico di 10,00€ effettuato per la partecipazione alla call.

Il bonifico di 10,00€ per la partecipazione alla call dovrà avere per causale "Partecipazione call IT#4" ed essere intestato a:

Associazione Culturale FAC - Via Taranto 321, 73100 Lecce

IBAN: IT06X0335901600100000162055 - BIC: BCITITMX

Per una migliore comprensione dell' area industriale di Lecce, ai fini dello sviluppo dell'ipotesi progettuale, il collettivo FAC fornisce una documentazione base (vedi allegati in fondo):

- > Descrizione della zona industriale
- > Mappa e tipologia delle aziende dell'area di studio
- > Documentazione visiva

I progetti dovranno essere presentati entro e non oltre il 22/09/2019 alle ore 23.59 a: info@industrialtherapy.it.

Non saranno prese in considerazione le proposte inviate in modo incompleto e fuori dai termini previsti per la consegna.

VALUTAZIONE

Le candidature saranno selezionate da una giuria di esperti, che verrà resa pubblica sui canali del progetto IT, sulla base di:

- > relazione tra la proposta progettuale e di ricerca propria dell'artista con il progetto Industrial Therapy
- > qualità del progetto presentato
- > fattibilità all'interno della residenza, in relazione ai tempi indicati e ai materiali disponibili.

Sarà selezionato il progetto di un solo vincitore, che verrà ospitato in residenza.

Esito delle candidature verrà dato entro il giorno 01-10-2019

Un progetto di:

FAC

Partnership:



Kolor b&B - Via Chiatante ZI Lecce



INDUSTRIAL THERAPY

Con il sostegno di:



COMUNE DI LECCE

ZONA INDUSTRIALE DI LECCE

La zona industriale di Lecce nasce con il piano regolatore del 1976 nel quale vengono individuati sei agglomerati industriali nell'intera provincia di Lecce.

L'agglomerato oggetto della ricerca è denominato Lecce-Surbo.

L'area presenta uno sviluppo verticale che si estende per 4km dalle porte della città verso nord con un asse di spina su cui si innestano strade perpendicolari che ospitano numerosi edifici manifatturieri.

DATI (2013):

Estensione:	370 ettari
Lotti produttivi:	260
Zone a cave	15
Aree verde attrezzato	21
Strade e parcheggi	74

L'orientamento all'interno dell'area industriale è affidato ad una divisione cromatica che porziona l'intero spazio in sei fasce colorate: bianca-gialla-rossa-verde-celeste-blu.

Nel 2013 sono stati effettuati dei lavori di urbanizzazione che hanno permesso la creazione della rete idrico fognante, allora ancora inesistente.



Un progetto di:

FAC

Partnership:



Con il sostegno di:



MAPPA AZIENDE/MATERIALI

AXA Srl
VERDE AMBIENTE
MAGGIO LEGNAMI
CEMART s.n.c. di A. MARTELLA & C.
VALENTINO CAFFE'
SAICAR INDUSTRIALI srl
CASTA SRL (ex SDC Spa SIDERCOIL)
GLS Lecce
DEMAR
TUPPERWARE
FENIX srl
AGORA'
C.O.G. HEAT EXCHANGERS
C.O.G. srl a Socio Unico
TLD Trasporti, Logistica e Distribuzione srl
QUARTA CAFFE'
CAM srl
AV MOTORS srl
SENSO UNICO
BALOON PARTY
ALPHA IMPIANTI srl
ASTI ENGINEERING srl
Carlo Minafro & c. S.n.c. di Minafro Carlo

Nettezza urbana
Movimentazione terra
Falegnameria
Materiale edile, piastrelle e sanitari
Azienda caffè
Concessionario e manutenzione veicoli
Carpenteria metallica
Trasporti
Surgelati
Confezionamento
Arti grafiche
Casa editrice
Radiatori
Radiatori
Trasporti
Azienda caffè
Autofficina centro assistenza
Concessionario
Vendita Abbigliamento
Decorazioni eventi
Impianti elettrici
Telefonia
Autotrasporti



Un progetto di:

FAC

Partnership:



Kolor b&B - Via Chiatante ZI Lecce



Con il sostegno di:



DOCUMENTAZIONE VISIVA



Un progetto di:

FAC

Partnership:



Con il sostegno di:

